as1_LE.ASL_LECCE.REGISTRO
UFFICIALE.I.0182023.07-08-2026

ASL Lecce
PugliaSalute
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord
Via Don Minzoni 8 - 73100 LECCE (LE)
tel. / fax 0832 215578
e-mail: sisp@asl.lecce.it
PEC: sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione ZES
Per il tramite Portale Impresa In Un Giorno

PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. a:

LA. VI ENERGIA SRL
lavienergiasrl@pec.it

Pratica ZES n. 05431250751-06122025-2222
OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis, inerente al progetto di realizzazione di un nuovo "impianto di recupero di pannelli fotovoltaici e di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" sito nella Zona Industriale di Soleto alla Via Bruxelles. Proponente: LA.VI ENERGIA S.r.l. (P.IVA 05431250751).
Esiti della verifica di adeguatezza e completezza documentale.

In riferimento alla comunicazione della Provincia di Lecce relativa alla verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto in oggetto, questo Servizio, esaminati gli elaborati resi disponibili, rappresenta quanto segue.
La documentazione prodotta presenta un'impostazione complessivamente organica e affronta le principali componenti ambientali, igienico-sanitarie e gestionali connesse alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto. In particolare, si prende atto degli approfondimenti riguardanti il processo industriale, la gestione dei rifiuti in ingresso e delle frazioni recuperate, il Piano di Monitoraggio Ambientale, la tutela delle acque sotterranee, la gestione delle acque meteoriche, gli scenari incidentali e gli impatti cumulativi.
Nell'ambito del presente procedimento, questo Servizio è chiamato ad esprimere il parere igienico-sanitario di competenza, finalizzato a verificare che la progettazione dell'intervento individui e disciplini in maniera puntuale tutte le misure necessarie a prevenire, mitigare e controllare le pressioni ambientali suscettibili di determinare effetti sulla salute pubblica durante le fasi di realizzazione ed esercizio dell'impianto.
Tale valutazione può essere svolta esclusivamente sulla base di quanto effettivamente progettato e documentato. Gli elaborati progettuali devono pertanto consentire una verifica fondata su elementi tecnici oggettivi, misurabili e direttamente attuabili, poiché le soluzioni progettuali approvate costituiranno il riferimento tecnico-amministrativo per la successiva realizzazione dell'opera, per la gestione dell'impianto e per le attività di controllo da parte degli Enti competenti.
Ne consegue che le misure di prevenzione, mitigazione, monitoraggio e gestione non possono essere demandate a successive fasi progettuali o a future definizioni operative, né possono essere formulate mediante generiche dichiarazioni di intenti o previsioni di futura implementazione ("sarà definito", "sarà predisposto", "sarà monitorato", "sarà realizzato"), ma devono essere compiutamente sviluppate e descritte *già nella documentazione* sottoposta alla presente valutazione.
Sotto tale profilo, pur riconoscendo il significativo sviluppo del quadro progettuale rispetto alle precedenti versioni, la documentazione non può ritenersi ancora pienamente esaustiva ai fini di una compiuta

valutazione igienico-sanitaria. Diversi aspetti risultano infatti descritti in termini prevalentemente programmatici e necessitano di essere tradotti in elaborati tecnici puntuali, verificabili e direttamente applicabili alla futura gestione dell'impianto.

Si ritiene pertanto necessario un ulteriore sforzo progettuale finalizzato, in particolare, alla produzione dei seguenti elaborati ed approfondimenti:

- relazione geologica e idrogeologica sito-specifica, che definisca la direzione del flusso di falda, il gradiente idraulico, la ricostruzione della superficie piezometrica, nonché i criteri adottati per l'individuazione dei punti di monitoraggio a monte e a valle idrogeologico;
- valutazione degli impatti cumulativi, supportata da adeguata documentazione cartografica georeferenziata, comprensiva del censimento delle attività produttive presenti nell'area, delle principali sorgenti di pressione ambientale, dei recettori sensibili e delle relative distanze, al fine di consentire una compiuta valutazione delle interazioni tra il progetto e il contesto territoriale;
- relazione prestazionale dei sistemi di captazione e abbattimento delle polveri, riportante le caratteristiche di progetto degli impianti, le portate di aspirazione, le prestazioni attese dei sistemi filtranti, le condizioni di esercizio e i criteri di verifica della loro efficienza;
- piano manutentivo dettagliato, corredato da procedure operative oggettive, frequenze di controllo, parametri di verifica, soglie di intervento, criteri di sostituzione dei componenti e modalità di registrazione delle attività manutentive;
- descrizione tecnica dei sistemi destinati al deposito temporaneo dei rifiuti e delle frazioni recuperate, con indicazione delle caratteristiche costruttive dei contenitori, delle modalità di contenimento, delle misure di prevenzione delle dispersioni e della gestione delle eventuali non conformità;
- approfondimento delle procedure di gestione degli eventi accidentali, mediante la definizione di criteri oggettivi di attivazione delle procedure di emergenza, delle responsabilità operative, delle tempistiche di intervento, delle modalità di comunicazione agli Enti competenti e delle condizioni per il ripristino delle ordinarie condizioni di esercizio;
- verifica tecnico-idraulica del sistema di gestione delle acque meteoriche e delle acque derivanti da eventuali operazioni di spegnimento incendi, con dimostrazione del corretto dimensionamento dei sistemi di raccolta e contenimento anche in condizioni di esercizio incidentale.

Le integrazioni sopra indicate sono ritenute necessarie affinché questo Servizio possa disporre di un quadro conoscitivo completo, coerente e tecnicamente verificabile, indispensabile per l'espressione del parere igienico-sanitario di competenza nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, garantendo che le modalità di realizzazione e di esercizio dell'impianto siano definite sin dalla fase progettuale in modo da prevenire o minimizzare le possibili pressioni ambientali suscettibili di determinare effetti sulla salute pubblica.

Pertanto, per quanto di competenza, si ritiene che la documentazione debba essere integrata nei termini sopra indicati, riservandosi questo Servizio ogni successiva valutazione di merito all'esito dell'esame degli elaborati integrativi che saranno prodotti.

CTP Tecnico Ambientale
Dott. Idelberto Francesco Castorini

IL DIRETTORE del SISP Area Nord
Dott. Alberto Fedele

A.S.L. LECCE - Dipartimento di Prevenzione
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA AREA NORD